

DO RE... MIAO!

Intervista alle autrici di "Do Re Miao", un albo con CD pubblicato dalla casa editrice Fatatrac.

Do Re Miao è un albo con CD pubblicato dalla casa editrice Fatatrac. Vi si presentano sillabe musicate/cantate prodotte dagli animali, con ogni pagina costruita su un'immagine, una frase in rima e, nel CD (musiche di Laura e Carlo Alberto Chittolina), una traccia audio cantata con la sillaba corrispondente. Eccovi una breve intervista alle autrici del volume, **Federica Crovetti e Laura Chittolina**. In chiusura... la parola all'illustratrice, **Elena Baboni**.

"Nella notte silenziosa tutto dorme e si riposa tranne un grande rosso gatto che si aggira di soppiatto": alle prime due pagine del volume incontriamo un gran gattone col muso buono e questa rima, da accompagnare con l'ascolto della filastrocca. Come avete scelto gli animali da prendere in considerazione nel volume?

La scelta degli animali è stata tutt'altro che semplice. Si è pensato di associare un animale ad ogni sillaba cantata in modo che la potesse rappresentare visivamente.

Sono stati presi in considerazione il **nome**, il **verso**, le caratteristiche peculiari dell'**indole** e l'**ambientazione**. Gli animali vogliono inoltre **raffigurare le azioni che un bimbo svolge quotidianamente nell'arco della giornata** a partire dal primo risveglio. Ogni animale, contraddistinto da uno specifico strumento musicale nelle tracce audio, racchiude quindi nel nome o nel verso o nell'azione che svolge, un richiamo alla canzone corrispondente.

Di conseguenza l'ippopotamo con il suo passo pesante, non poteva altro che fare "po" ed essere caratterizzato dal suono possente del trombone e gli archi dal suono leggero e delicato non potevano che impersonare il "fa" della dolce farfalla.

Perché avete deciso di accompagnare parole e illustrazioni con una parte musicata?

Per tutti i bambini la fase di acquisizione del linguaggio è un processo tanto naturale quanto impegnativo proprio per le innumerevoli abilità che vengono messe in gioco. Recenti studi hanno messo in evidenza come **lo sviluppo del linguaggio possa essere potenziato e incentivato** se associato alla musica e quindi veicolato dalla voce cantata.

La musica infatti sembra essere un mezzo espressivo ideale da utilizzare essendo immediato e fruibile sin dai primi anni di vita (anche nella vita intrauterina).

Si tratta di un modo semplice per fornire una **stimolazione percettiva** ai bimbi che stanno imparando a parlare. Le immagini vogliono catturare l'attenzione e dare alle canzoni una rappresentazione visiva. Le filastrocche in rima sono il filo conduttore che crea l'intera storia.

Il volume è assai svelto nell'impostazione, immediatamente fruibile, ma il vostro lavoro parte da studi approfonditi sul rapporto tra musica, parole immagini e percezione dei fonemi nella primissima età....

Tutto nasce dalla passione e dall'affinità che unisce la logopedia alla musica, campi che ci hanno da sempre accomunato e appassionato. Il nostro progetto si basa su studi scientifici che dimostrano come l'**informazione verbale sia maggiormente percepita se inserita all'interno di una melodia**.

La musica, dalla voce materna, al canto, alle filastrocche, influenza positivamente la percezione e lo sviluppo del linguaggio nei primi mesi e anni di vita. Si è voluto quindi creare uno strumento volto a stimolare la percezione e la familiarità con suoni linguistici, già dalle prime fasi di sviluppo del linguaggio.

In che modo gli insegnanti potrebbero utilizzare questo libretto nella pratica didattica di tutti i giorni?





Il libro è stato pensato non solo per gli addetti ai lavori (logopedisti che trattano bambini con diverse tipologie di difficoltà di linguaggio) ma anche per insegnanti (di asili nido e scuole dell'infanzia) o genitori per i quali non c'è un vero e proprio manuale d'istruzioni.

La proposta dell'uso di filastrocche e canzoncine, quali quelle che si possono trovare in questo libricino, può essere utile perché si connota di una **forte valenza emozionale** fornendo degli stimoli piacevoli che allo stesso tempo stimolano alcune abilità cognitive come l'imitazione e la memorizzazione. Senza dimenticare il valore affettivo e il potere "calmante" che le ninnananne e le filastrocche hanno sui bambini.

Finiamo con un gioco: c'è un animale tra quelli del volume in cui vi riconoscete di più? E perché?

Oltre alla logopedia e alla musica c'è un'altra cosa che ci accomuna e che ci lega: la passione per i gatti. Passione che è presente (e forse anche fin troppo evidente!) in questo progetto: dal titolo *Do re... miao* al simpatico gattone rosso che apre e chiude la storia. Curiosità e voglia di esplorare, tratti distintivi del nostro personaggio principale, sono sicuramente caratteristiche che ci descrivono nella vita e nel lavoro di tutti i giorni.

La parola all'illustratrice - di Elena Baboni

Do Re Miao è un po' il coronamento di un percorso fatto con Federica Croveti e sempre sostenuto dalla Provincia di Mantova. La Provincia, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha finanziato una serie di progetti di Federica che hanno previsto delle pubblicazioni la cui esigenza è sempre nata dalla mancanza di

materiali specifici pensati per i bambini durante le sedute di logopedia.

La sfida, nei casi precedenti come in questo, è stata quella di creare **un oggetto attraente per i piccoli lettori non solo in sede di terapia, ma anche nella normale fruizione a scuola**, in biblioteca a casa. Insomma anche, e soprattutto, con *Doremiao* si è cercato di creare un libro a più livelli di utilizzo: da quello professionale, in ambito medico, a quello ludico.

Illustrare a fianco di una logopedista significa entrare nel suo progetto, capirne le esigenze che spesso vengono molto prima di quelle puramente narrative e artistiche, pur avendo l'obiettivo di creare un ambiente "magico", adatto al **"dialogo terapeutico"** con bambini anche molto piccoli. La necessità è quella di "vestire" uno strumento di leggerezza e di gioco. E *Do Re Miao* si è mostrato un testo perfetto per questo fine: le rime scritte da Federica Croveti e Laura Chittolina (altra logopedista, le cui profonde competenze musicali hanno donato al libro un ulteriore forte spinta alla direzione del gioco) e la presenza di tanti animali in situazioni fantasiose mi hanno facilitato il compito.

Le immagini poi, secondo tutte e tre, avrebbero dovuto essere molto semplici e vivaci, estremamente colorate; ecco perché la scelta di **colori acrilici molto puri e pastelli cretosi** per riprendere alcune sfumature.

L'editore ha poi talmente creduto al progetto, visoinandolo in corso d'opera, che da un format iniziale (era previsto un piccolo albo illustrato in brossura a carta patinata) ha pensato di rilanciare, coprendo un'ulteriore parte di spese per creare l'oggetto che oggi è *Do re Miao*: un robusto cartonato, adattissimo per la fascia di età 0-3 anni.



Elena Frontaloni: 12 Settembre 2012

Cultura e pedagogia

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)